

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Lavoro, welfare, sanità e digitalizzazione: la UIL detta l'agenda per il Legnanese, Magentino e Abbiatense

Gea Somazzi · Friday, July 10th, 2026

Salari adeguati, occupazione di qualità, una sanità pubblica efficiente, un welfare moderno e una digitalizzazione che metta al centro le persone. **Sono queste le priorità indicate da Angelo Bonomo, coordinatore territoriale UIL Lombardia per l'area Legnano, Magenta e Abbiategrasso**, in un momento in cui il mondo del lavoro è chiamato ad affrontare cambiamenti profondi. «Il lavoro non può essere considerato soltanto un fattore economico, ma rappresenta uno strumento di dignità, inclusione e crescita sociale – afferma il sindacalista -. Oggi la sfida non è solo creare occupazione, ma garantire lavoro stabile, sicuro e adeguatamente retribuito. Contrastare il lavoro povero, i contratti pirata e la precarietà significa rafforzare il tessuto economico e sociale del nostro territorio».

**Tra le questioni più urgenti, la UIL richiama l'attenzione sul potere d'acquisto delle famiglie**, fortemente penalizzato dall'aumento del costo della vita, e sulla necessità di una contrattazione che valorizzi salari, diritti e partecipazione dei lavoratori ai processi di cambiamento. «Un passo avanti importante, in questo senso, è rappresentato dai protocolli d'intesa siglati negli ultimi mesi congiuntamente da CGIL, CISL e UIL con diverse Amministrazioni comunali del territorio – spiega Bonomo -. Attraverso questi accordi, i Comuni si impegnano a rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali su temi come la legalità negli appalti pubblici, il rispetto delle clausole sociali per i lavoratori coinvolti nei cambi di gestione, la tutela occupazionale e la sicurezza sul lavoro. «Si tratta di uno strumento concreto — sottolinea Bonomo — che ci permette, insieme a CGIL e CISL, di sedere ai tavoli istituzionali non solo in fase di emergenza, ma in un'ottica di prevenzione e programmazione condivisa con i Comuni. È un passo avanti importante per il nostro territorio, perché trasforma il dialogo unitario tra sindacati e istituzioni locali in un impegno strutturato e verificabile nel tempo. Accanto al lavoro, assume un ruolo sempre più strategico il welfare».

Secondo Bonomo, il sistema di protezione sociale deve evolvere per rispondere alle esigenze di una società che cambia, rafforzando servizi per la famiglia, conciliazione tra vita e lavoro, assistenza agli anziani, sostegno alla genitorialità e percorsi di formazione continua. **Altro tema centrale è la sanità pubblica**. «Non possiamo accettare che migliaia di cittadini rinuncino a curarsi a causa delle liste d'attesa o delle difficoltà di accesso ai servizi. Servono investimenti sul personale sanitario, sulla medicina territoriale e sulla qualità delle prestazioni. Difendere la sanità pubblica significa difendere un diritto costituzionale e garantire pari opportunità a tutti – sottolinea il coordinatore UIL -. Anche su questo fronte, aggiunge Bonomo, i tavoli di confronto avviati con le Amministrazioni comunali e con le Asst del territorio rappresentano una base da cui ripartire per

affrontare in modo strutturato le criticità della medicina territoriale. La trasformazione digitale rappresenta, invece, una sfida che richiede equilibrio tra innovazione e tutela del lavoro. **L'intelligenza artificiale, l'automazione e le nuove tecnologie possono migliorare produttività e competitività**, ma devono essere accompagnate da regole condivise, investimenti nella formazione e aggiornamento delle competenze, affinché nessun lavoratore venga escluso dalla transizione».

**Per la UIL resta inoltre imprescindibile il tema della sicurezza sul lavoro.** Ogni infortunio rappresenta una sconfitta per l'intero sistema produttivo e rende necessario rafforzare prevenzione, controlli, formazione e cultura della sicurezza. «Il sindacato deve continuare a essere protagonista del cambiamento – conclude Bonomo – ascoltando lavoratrici e lavoratori, dialogando con istituzioni e imprese e costruendo soluzioni condivise. Solo attraverso il confronto sarà possibile affrontare le grandi trasformazioni economiche e sociali che attendono il nostro territorio, garantendo sviluppo, diritti e coesione sociale».

This entry was posted on Friday, July 10th, 2026 at 3:29 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#), [Legnano](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.